



L'evento La maratona Demanio Marittimo KM-278 si rinnova oggi a Marzocca di Senigallia
Il titolo assegnato dai curatori tocca punti di vista internazionali su paesaggio, tecnologia, arte

Rovine & Ripari, l'incantesimo

Si rinnova, anche quest'estate, l'incantesimo di Demanio Marittimo KM-278, un'iniziativa che, quindici anni fa, quando fu inaugurata, sembrava una scommessa, una fata morgana. La notte dedicata all'architettura, alle arti, al design, si terrà ancora una volta sul lungomare di Marzocca di Senigallia, oggi, a partire dalle 18 e fino all'alba.

Il titolo

"Rovine & Ripari" è il titolo assegnato dai curatori Cristiana Colli e Pippo Ciorra alla 14esima edizione, che tocca le grandi questioni contemporanee, i progetti, e i punti di vista internazionali su paesaggio, tecnologia, arte. Come di consueto, il disegno degli spazi, che accoglieranno protagonisti e pubblico sulla spiaggia, si deve ai vincitori del concorso tra gli studenti della Scuola di Architettura e Design dell'università di Camerino, che celebra quest'anno il suo trentennale. Il progetto "Oltre" è firmato da Fatijon Ademaj, Michele Forti, Qendron Mema, Gloria Seri ed Elisa Valori.

La maratona

Le dodici ore della maratona si aprono con un omaggio a Guido Guidi, un "maestro del territorio", cui il MAXXI di Roma dedicherà, a fine anno, una grande retrospettiva. Classe 1941, docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dal 2001 insegna allo Iuav di Venezia e dal 2009 all'Isia di Urbino. Dialogherà con i curatori della mostra, con Simona Antonacci, curatrice di fotografia del MAXXI, Carlo Birrozzi, direttore dell'Istituto Centrale del catalogo e la documentazione, e Antonello Frongia, professore di Storia della Fotografia all'Università Roma Tre. Tra gli altri temi che saranno trattati, ricordiamo un focus interdisciplinare sulla scena contemporanea del Kosovo, al centro di una metamorfosi, alimentata dall'esperienza di Manifesta 14.

Le testimonianze

Porteranno le loro testimonianze il critico Alex Fisher, il sindaco di Pristina Perparim Rama, i curatori di Hangar e Autostrada Biennale, Leutrim Fishek-

**IL DISEGNO DEGLI SPAZI
SI DEVE AGLI STUDENTI
DI DESIGN DI CAMERINO**



La passata edizione di Demanio Marittimo sulla spiaggia di Marzocca FOTOF. STAMPA

qiu e Vatra Abrashi. Con loro, anche gli artisti Sislej Xhafa, Artan Hajrullahu e Blerta Hashani. Quindi, i "100 anni di Paolo Volponi" saranno ricordati a partire dalla sua Urbino, negli interventi del critico letterario Massimo Raffaeli,

del sociologo Aldo Bonomi e di Giovanni Russo, curatore della mostra che si inaugura oggi nella sua città, a Palazzo Ducale. Parlando di Beni culturali, le storie esemplari del Museo delle Civiltà a Roma e del MAO Museo d'arte

orientale di Torino saranno messe a confronto dai rispettivi direttori, Andrea Villiani, curatore del programma internazionale "Pompeii Commitment", e Davide Quadrio.

La rievocazione

Ci sarà anche una rievocazione di Guglielmo Marconi, la cui eredità sarà al centro delle riflessioni del filosofo della tecnologia Cosimo Accoto con il giornalista Andrea Borgnino. A lui, l'artista Giovanni Gaggia ha dedicato un'installazione. Molti architetti e designer si alterneranno sul palco per illustrare i loro progetti. E poi, tante installazioni, opere d'arte, esperimenti di public design, video proiezioni fino alle 6 di mattina, accompagnate, per questa edizione, dal light dinner di Demanio 2024, a cura di Pandefrà, e dalle gustosità Sibilline a cura di Varnelli.

Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

